



Linee Guida Gestione Sicurezza Covid-19 Fase di ripresa

A cura di Filctem - Femca - Uiltec Nazionali HSE

Obiettivi

Obiettivo è rendere la fase di ripresa e i luoghi dell'azienda un luogo sicuro in cui si possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo si indicano azioni e comportamenti necessari da adottare per contrastare la diffusione del COVID-19.

Il rientro dovrebbe riguardare solo una frazione del personale ed un ampio utilizzo del Lavoro Agile (Smart Working).

Riferimenti normativi

1. Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6.
2. Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020;
3. Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18;
4. DPCM 25 marzo 2020 e seguenti.

Aspetti informativi

L'azienda informa costantemente tutti i lavoratori e svolge incontri periodici in videoconferenza dei Comitati previsti nelle sedi produttive, li costituisce ove non presenti: nelle sedi ufficio.



Saranno oggetto di informazione tutte le persone che entrano in Azienda circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi dépliant e infografiche informative, totem, ecc. Dove possibile anche mediante video e intranet.

In particolare, le informazioni dovranno riguardare:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

Modalità di ingresso e uscita dall'Azienda

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Con controllo effettuato da personale competente.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e portate nei locali individuati, fornite di mascherine e guanti, dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2. Per questi casi si fa riferimento al Decreto-Legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).



Sarà compito dell'Azienda prevedere percorsi separati in entrata e uscita, in modo che i due flussi non si intreccino.

L'entrata e l'uscita dovranno essere scaglionate in gruppi della consistenza adeguata alle condizioni specifiche: numero di tornelli, ampiezza dei vani di transito e sosta, numero delle porte e loro larghezza, numero degli ascensori e delle scale, in modo che non vi sia più di una persona in transito alla volta. Obiettivo avere un flusso costante di persone distanziate. Durante l'entrata e l'uscita tutti dovranno indossare la mascherina. In questi ambiti sarà messo a disposizione uno o più dispenser per le mani, ognuno dovrà igienizzarle.

Lo scaglionamento dovrebbe prevedere un intervallo di circa 15/20 minuti.

Modalità di accesso dei fornitori esterni

L'accesso di fornitori esterni implica l'individuazione di procedure di ingresso, transito e uscita specifiche: mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di azzerare le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti. Gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non deve essere consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro e con mascherina. Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono da individuare servizi igienici dedicati, garantendo una costante pulizia e sanificazione.

Periodo di attività nel posto di lavoro

Gestioni del sistema di condizionamento dell'aria.



Nelle realtà costituite da edifici o strutture con gestione centralizzata del sistema di condizionamento, è da applicare la costante presa di aria fresca, eliminando il riciclo, a meno di avere un sistema filtrante adeguato (pulizia costante e abbattimento del fattore infettante). Prevedere sanificazione e manutenzione periodica straordinaria.

Posto di lavoro

Individuazione del numero massimo di persone che possono essere presenti in un ufficio o in una sala controllo. Distanziare le posizioni di oltre due metri per permettere il passaggio in sicurezza. Utilizzo della mascherina nelle situazioni o momenti in cui la distanza personale possa risultare inferiore al metro.

Sanificazione giornaliera dei luoghi di lavoro. In particolare maniglie, corrimano, superfici di contatto (verifica con imprese di pulizie per utilizzo di detergenti adeguati).

Verifica ed adeguamento dei piani di emergenza, antincendio e primo soccorso e dei relativi addetti.

Le esercitazioni di emergenza devono essere effettuate o ripetute laddove si è intervenuto con modifiche alle procedure per testarne l'efficacia.

Servizi igienici

Garantirne l'utilizzo ad una sola persona alla volta.

Spazi comuni

Questi saranno generalmente chiusi, utilizzabili solo con precauzioni specifiche.

Mense: utilizzo mascherine in tutto il tragitto fino al tavolo e relativa uscita, tavoli distanziati di oltre due metri, turnazione nella frequenza. Personale con mascherine e guanti, sanificazione giornaliera di tutte le superfici, tavoli, vassoi e mensole di



scorrimento. In tutte le fasi in cui si prelevano i vassoi, le posate, i piatti di cibo il pane, o si condisce quanto si consumerà, sono da utilizzare i guanti messi disposizione all'entrata del locale.

Zone di ristoro: utilizzabili una persona alla volta, con mascherina e guanti.

Sale riunioni o saloni: non utilizzabili, possibile frequentazione solo per un numero di persone che permetta distanze oltre due metri e con mascherine, promuovere sempre riunioni a distanza in videoconferenza.

Strumenti di lavoro

Gli strumenti di lavoro vanno igienizzati ogni giorno nel caso di utilizzo di una singola persona, nel caso di utilizzo promiscuo la sanificazione va operata ad ogni cambio di persona, se lo strumento deve velocemente passare per le mani durante l'attività occorre l'utilizzo obbligatori dei guanti e la sanificazione a fine operazione.

Attenzione particolare deve essere posta alle macchine di servizio (per spostamento o operative) che rappresenta spesso strumento di lavoro e spazio comune. Occorre aumentare la frequenza dei lavaggi e della sanificazione interna utilizzando servizi adeguati allo scopo.

Precauzioni adeguate (mascherine, distanze e areazione) dovranno essere previste per uso dei mezzi di servizio utilizzati contemporaneamente da più persone.

Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione

Gli spostamenti all'interno del sito aziendale devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali.

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria.



Sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: gli aggiornamenti per gli addetti emergenza, antincendio, primo soccorso, saranno svolti quando possibile).

Formazione Generale in Videoconferenza.

Trasporti

L'Azienda fornirà mascherine (FFP22 in particolare) per chi utilizza mezzi pubblici, suggerendo il loro utilizzo e mantenendo le distanze necessarie.

Compiti dei RLS/RLSA/RLSSA

Dieci cose da fare:

1. Aggiornare il DVR per le misure anche temporanee assunte e con le aziende secondo le modalità previste dal D. Lgs. 81/08. Aggiornamento Piano di Emergenza.
2. Costituire insieme alla RSU RSP e al Medico Competente una unità di crisi/gestione delle problematiche che dovessero intervenire dentro l'azienda, sia per lo svolgimento del lavoro dentro le aziende sia per i percorsi collettivi casa-lavoro.
3. Insieme alle RSU avviare una discussione con le aziende per lo scaglionamento delle entrate ed uscite, mensa, al fine di evitare assembramenti.



4. Nelle aziende a rischio incidente rilevante assicurarsi che le squadre di emergenza siano sempre in funzione e numericamente sufficienti per eventuale ricambio.
5. Sul tema dei tamponi del rilevamento dei dati e del tracciamento dei lavoratori garantire livelli di privacy dei dati raccolti (in particolare per i test sierologici che devono rimanere volontari).
6. Garantire un adeguato ricambio delle mascherine dentro le aziende laddove non sia possibile il distanziamento sociale che resta la misura fondamentale. Le mascherine dentro le aziende devono essere diverse da quelle utilizzate fuori l'azienda.
7. Avviare canali di comunicazione con i lavoratori in Smart-Working e per i lavoratori di categorie svantaggiate informandoli dei loro diritti, salute e sicurezza, e degli accordi eventualmente sottoscritti (in Videoconferenza).
8. Avviare con le aziende percorsi formativi adeguati alla nuova situazione (in Videoconferenza).
9. Garantire una adeguata informazione ai lavoratori e delle aziende terziste nelle aree industriali complesse.
10. Calendarizzare riunioni periodiche del Comitato Aziendale ed eventualmente con comitati di altre aziende dell'area.

Filctem - Femca - Uiltec Nazionali HSE

IN ALLEGATO UN DOCUMENTO DELL'ASSOCIAZIONE IGIENISTI DEL LAVORO AIDII